

## Mare Nostrum



### Approvate dalla Camera le mozioni che impegnano il Governo a proseguire l'operazione

Approvate dalla Camera, con il parere favorevole del Governo, le mozioni concernenti il proseguimento dell'operazione Mare Nostrum.

La Camera, nella seduta del 16 maggio, ha approvato, in particolare, le mozioni Santerini n. 1-00455 (Nuova formulazione), Fiano n. 1-00467, Currò n. 1-00469, Palazzotto n. 1-00466, nel testo riformulato, Dorina Bianchi n. 1-00468, per le parti non assorbite, e la risoluzione Di Lello n. 6-00073 concernenti iniziative in relazione all'operazione Mare Nostrum e al rafforzamento dei controlli alle frontiere e ha respinto le mozioni Giancarlo Giorgetti n. 1-00439, Brunetta n. 1-00459, Rampelli n. 1-00461.

In base ai testi approvati, il governo risulta impegnato tra l'altro:

- ad adottare ogni iniziativa utile, nelle opportune sedi europee, volta a trasformare l'operazione Mare Nostrum in un'operazione dell'Unione europea, sulla base della consapevolezza che le vite salvate in mare aperto sono un valore assoluto, e a promuovere un più stretto coordinamento delle attività di pattugliamento del Mediterraneo con le attività di cooperazione operativa con i Paesi di origine e di transito dei flussi;

**- ad adottare ogni iniziativa utile nelle opportune sedi internazionali ed europee, volta a modificare i criteri enunciati nel regolamento UE cosiddetto Dublino III, al fine di favorire un ampliamento delle possibilità di ricongiungimento dei richiedenti protezione internazionale ad altri familiari";**

**- a perseguire il progetto di reciproco riconoscimento dello status di protezione internazionale rilasciato da uno Stato membro da parte di tutti gli altri partner europei, in modo da permettere la libertà di stabilimento del beneficiario in ogni Stato dell'Unione europea;**

- a sostenere, in accordo con gli altri partner dell'Unione europea, l'opportunità di un trasferimento della sede di Frontex in un'area geograficamente collocata al centro del Mediterraneo;

**- ad adottare ogni iniziativa utile, d'intesa con i partner europei, al fine di valutare la possibilità che nei Paesi di origine o di transito siano istituiti presidi dell'Unione europea per un preventivo screening delle domande dei richiedenti protezione internazionale, anche al fine di evitare che i migranti possano diventare merce per i trafficanti di esseri umani";**

- a compiere ogni sforzo, anche sul piano bilaterale, per stipulare accordi di cooperazione con i Paesi terzi da cui provengono, o attraverso i quali transitano, i migranti diretti in Europa;

**- ad adottare ogni iniziativa utile nelle opportune sedi europee volta a predisporre un piano integrato delle misure di accoglienza a livello europeo nonché ad incrementare le misure di accoglienza riservate ai richiedenti asilo non abbienti, dotando di adeguate risorse finanziarie gli strumenti normativi deputati a trasporre nell'ordinamento italiano le due direttive europee contenute nella legge Comunitaria".**

La Camera ha, invece, bocciato la proposta della Lega per fermare l'operazione a Mare Nostrum

"Il governo intende proseguire la missione Mare Nostrum, considerati i risultati positivi che sono stati conseguiti dal punto di vista umanitario". Lo ha affermato il Sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Graziano Delrio, intervenendo in aula alla Camera per esprimere la posizione del governo sulle mozioni presentate da tutti i gruppi in merito alla missione "Mare Nostrum". "E' evidente comunque la necessità di incrementare la cooperazione bilaterale con la Libia e con gli altri Paesi interessati, sollecitando inoltre le organizzazioni internazionali a un maggiore impegno nel controllo delle frontiere. Non è un problema di un singolo Stato, ma un fenomeno che travalica le capacità organizzative e politiche di ogni singola Nazione".

"Come in passato furono gestite crisi importanti, in Spagna ad esempio, attraverso la cooperazione di vari Paesi - ha proseguito Delrio - l'Italia chiede l'applicazione di quel modello vista la gravità del fenomeno e la concreta possibilità che questo continui ad alimentarsi stante l'instabilità politica dell'Africa che si affaccia sul Mediterraneo e di quella subsahariana".

In seguito al dibattito, nel corso della replica, il Sottosegretario Delrio ha sottolineato che

“grazie a Mare Nostrum sono state soccorse 30mila persone, che abbandonate a se stesse sarebbero probabilmente diventate vittime del mare”. “Siamo consapevoli del fatto che l’attuale forte pressione migratoria imponga il rilancio e il rafforzamento del ruolo dell’Agenzia Frontex. Sotto la regia dell’Agenzia, si stanno svolgendo due importanti operazioni congiunte, Aeneas ed Hermes, che ci vedono impegnati, con mezzi aerei e navali, in missioni di pattugliamento congiunto continue, localizzate nel Mediterraneo centrale. Grazie a questi pattugliamenti sono stati arrestati più di 150 scafisti e sono continuati i rimpatri di immigrati irregolari”.

Un ulteriore obiettivo - secondo il rappresentante del Governo - è quello di ripristinare i centri di accoglienza esistenti in loco, nonché la ricostruzione del Centro di Kufra, con l’interessamento dell’Unione Europea, su iniziativa del Ministero dell’Interno.

“Sul fronte degli enti locali, il sistema di accoglienza Sprar verrà potenziato” ha concluso Delrio “e proprio in queste ore stiamo lavorando per aumentare lo stanziamento, come richiesto dai comuni, con cui siamo in dialogo e che ringraziamo, perché grazie all’azione congiunta dei comuni e delle regioni siamo riusciti a fronteggiare questa che è una gravissima emergenza umanitaria”.

(fonte: Governo)

(20 maggio 2014)



MINISTERO DEL LAVORO  
E DELLE POLITICHE SOCIALI



MINISTERO  
DELL'INTERNO

Progetto co-finanziato dal Fondo Europeo per l'integrazione di cittadini di Paesi terzi 2007-2013

[Privacy](#) - [Contatti](#) - [Copyright](#) - [Mappa](#) - [La tua opinione](#)

